



## Attuazione della mozione Schilliger 21.4516 Garantire la gerarchia della rete stradale nei centri abitati e fuori Avvio della procedura di consultazione

### Rappresentazione sinottica delle modifiche previste in relazione al diritto vigente

#### 1. Ordinanza del 5 settembre 1979 sulla segnaletica stradale (OSStr; RS 741.21)

Testo vigente	Progetto posto in consultazione
<p><b>Art. 108 cpv. 1, 2 lett. d nonché 4 Deroghe alle limitazioni generali della velocità</b></p> <p><sup>1</sup> Per evitare o attenuare pericoli particolari della circolazione stradale, per ridurre un carico ambientale eccessivo o per migliorare la fluidità del traffico, l'autorità o l'USTRA può ordinare deroghe alle limitazioni generali della velocità (art. 4a ONC) su determinati tratti di strada.</p> <p><sup>2</sup> Le limitazioni generali della velocità possono essere ridotte se:</p> <p>d. emissioni eccessive a carico dell'ambiente (rumore, sostanze inquinanti) possono essere ridotte ai sensi della legislazione sulla protezione dell'ambiente. Occorre rispettare tuttavia il principio della proporzionalità.</p> <p><sup>4</sup> Prima di fissare una deroga a una limitazione generale della velocità si procede a una perizia (art. 32 cpv. 3 LCStr) per chiarire se il provvedimento è necessario (cpv. 2), opportuno oppure se sono da preferire altre misure. Occorre esaminare in particolare modo se il provvedimento può essere limitato alle ore di punta.</p>	<p><b>Art. 108 cpv. 1, 2 lett. d nonché 4 Deroghe ai limiti generali di velocità</b></p> <p><sup>1</sup> Per evitare o attenuare pericoli particolari nella circolazione stradale, per ridurre un carico ambientale eccessivo o per migliorare la fluidità del traffico, l'autorità o l'USTRA può ordinare deroghe ai limiti generali di velocità (art. 4a ONC) su determinati tratti di strada. <u>La gerarchia della rete stradale stabilita dall'autorità responsabile per la pianificazione e in particolare le funzioni delle strade orientate al traffico devono essere garantite.</u></p> <p><sup>2</sup> I limiti generali di velocità possono essere ridotti se:</p> <p>d. questo provvedimento permette di limitare le emissioni eccessive a carico dell'ambiente ai sensi della legislazione sulla protezione dell'ambiente, quali rumore e sostanze inquinanti, <u>non altrimenti evitabili</u>; occorre tuttavia rispettare il principio di proporzionalità.</p> <p><sup>4</sup> Prima di fissare una deroga a un limite generale di velocità si procede a una perizia (art. 32 cpv. 3 LCStr) per chiarire se il provvedimento è necessario (cpv. 2), opportuno oppure se sono da preferire altre misure. Occorre in particolare verificare se il provvedimento può essere limitato alle ore di punta e <u>se è mantenuto l'eventuale carattere di strada orientata al traffico (art. 1 cpv. 9).</u></p>



## 2. Ordinanza del 15 dicembre 1986 contro l'inquinamento fonico (OIF; RS 814.41)

Testo vigente	Progetto posto in consultazione
	<p><b>Art. 8a      Rivestimenti fonoassorbenti per strade orientate al traffico</b></p> <p>Se nelle località sono realizzate strade orientate al traffico o è sostituito il rivestimento di tali strade, dev'essere usato un rivestimento fonoassorbente idoneo. L'UFAM consiglia i rivestimenti idonei.</p>

## 3. Ordinanza del DATEC del 28 settembre 2001 concernente le zone con limite di velocità massimo di 30 km/h e le zone d'incontro (RS 741.213.3)

Testo vigente	Progetto posto in consultazione
	<p><b>Art. 1a                  Campo d'applicazione</b></p> <p>La presente ordinanza non si applica <u>alle strade orientate al traffico, nemmeno a loro tratti integrati in una zona con limite di velocità massimo di 30 km/h secondo l'articolo 2a capoverso 6 OSStr.</u></p>